ARCHIVIOSTORICO
DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

**Scenari italiani 1946-1948**

***Ciclo di Seminari organizzati dall'Archivio storico della Presidenza della Repubblica negli Ottant'anni della nascita della Repubblica e della entrata in vigore della Costituzione della Repubblica Italiana***

**Il 1946**

***Referendum istituzionale, primo voto delle donne italiane, elezione dei Deputati della Assemblea costituente***

*"…Vorrei dire ai Partiti: non imprechiamo, non accaniamoci fra vinti e vincitori; uno solo è l'artefice del proprio destino: il popolo italiano che, se meriterà la benedizione di Dio, creerà con la Costituente una Repubblica di tutti, una Repubblica che si difende sì, ma non perseguita; una Democrazia equilibrata nei suoi poteri, fondata sul lavoro, ma giusta verso tutte le classi sociali; riformatrice, ma non sopraffattrice e soprattutto rispettosa della libertà della persona, dei Comuni, delle Regioni…"*

(**ASPR, dal Radiomessaggio agli Italiani del Capo provvisorio dello Stato, Alcide De Gasperi, Roma 14 giugno 1946)**

*"…Il Governo saluta nell'Assemblea l'espressione della sovranità popolare. Eletto il Capo provvisorio dello Stato, il Governo rimetterà nelle sue mani i poteri di cui era investito durante il periodo di transizione. Si compie così legalmente e pacificamente il più grande rivolgimento della storia politica moderna d'Italia. Con ardimento, con tenacia, con sforzo disciplinato abbiamo gettato un ponte sull'abisso fra due epoche…Operano nella Repubblica italiana le tendenze universalistiche del Cristianesimo, quelle umanitarie di Giuseppe Mazzini, quelle di solidarietà del lavoro, propugnate dalle organizzazioni operaie…"*

**(ASPR, dal Discorso di Alcide De Gasperi, Presidente del Consiglio dei ministri e Capo provvisorio dello Stato, in occasione della prima riunione della Assemblea costituente, Palazzo Montecitorio 25 giugno 1946)**

*"...Dopo il duro ventennio fascista e la sciagura della guerra, un'Italia sconfitta riusciva ad entrare a far parte delle nazioni libere e democratiche. Ritrovata la libertà, con la partecipazione al voto di tutti, donne e uomini del nostro Paese, si realizzava una piena democrazia, imperniata sul Parlamento…Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza il coraggio e la visione da statista di Alcide De Gasperi…Sotto la guida dello statista trentino è stata garantita la continuità dello Stato italiano, sancendo contemporaneamente la discontinuità rispetto alla monarchia e al regime fascista e poggiando la nuova costruzione democratica su basi diverse da quelle incerte ereditate dallo Stato liberale…De Gasperi non fu soltanto il protagonista di tutto questo ma fu anche il costruttore tenace di una diversa idea di Patria…La decisione degasperiana di un'Italia integrata con le democrazie occidentali e per un'Europa oltre ogni revanscismo, ha posto le basi per un percorso patriottico antiretorico che può abbracciare tutti i giovani europei, spingendoli anche a nuove forme di espressione politica condivisa e sovranazionale…De Gasperi assunse la guida della Repubblica con mano sicura.*
*Aveva innato il senso dei tempi dei processi di cambiamento politici. La sua azione nel non facile passaggio alla Repubblica fu magistrale. Volle fermamente il referendum e riuscì a ottenerlo…A buon diritto, possiamo riconoscergli l'attributo di "Padre" della nostra Repubblica…Alcide De Gasperi è anche uno dei Padri dell'Unione Europea…"*

(**ASPR**, **dalla Lectio degasperiana 2016 del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, Pieve Tesino 18 agosto 2016, ora in "L'attualità di De Gasperi. Lezioni di storia e politica 2004-2024", a cura di Giuseppe Tognon, il Mulino 2024)**

80

FONDAZIONE DE GASPERI

***"Abbiamo gettato un ponte sull'abisso"***

**De Gasperi e il referendum del 1946**

realizzato con il contributo del Ministro per lo Sport e i Giovani attraverso la Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

***Incontro di studio***

***Apertura dei lavori***

**Marina Giannetto,** *Sovrintendente dell'Archivio storico della Presidenza della Repubblica*

***Interventi***

**Elena Guerri dall'Oro,** *Coordinatore Struttura di missione Anniversari di interesse nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri TBC*; **Martina Bacigalupi**, *Direttrice della Fondazione De Gasperi*

**Relazioni**

**Angelino Alfano,** *Presidente Fondazione De Gasperi*; **Francesco Bonini**, *Professore ordinario di Storia delle Istituzioni politiche presso l'Università LUMSA, Rettore presso la stessa Università, componente del Comitato scientifico della Fondazione De Gasperi*; **Antonella Sciarrone Alibrandi,** *Giudice Corte Costituzionale*

***5 novembre 2026, ore 14.30 – 17.00***

***Archivio Storico della Presidenza della Repubblica***

*Palazzo Sant'Andrea, Via del Quirinale, n.30 - 00187 Roma - Tel. 06 46993332*

***Si chiede di confermare la presenza entro il 3 novembre 2026 inviando i propri dati (nome, cognome, luogo e data di nascita) all'indirizzo archivio_storico@quirinale.it***